

## Presentazione del convegno

---

È questo per la scuola italiana e per i servizi educativi, in generale, un tempo importante e cruciale. Molte trasformazioni importanti sono avvenute – e stanno avvenendo – in tempi piuttosto rapidi fra i bambini e i ragazzi che li frequentano. Anche a seguito delle migrazioni, la generazione che verrà sarà formata infatti sempre di più da minori che hanno origini, lingue, riferimenti culturali e storie familiari differenti. Coniugare la diversità e l'unità; tenere insieme, in maniera positiva e feconda per tutti, le differenze e le molteplici analogie e corrispondenze: sono queste alcune delle sfide della scuola comune e per tutti.

Si devono prevedere, da un lato, azioni e dispositivi mirati e specifici, volti a dare una risposta di qualità a bisogni linguistici, di accoglienza e di orientamento dei "nuovi" alunni e, al tempo stesso, promuovere forme positive di riconoscimento reciproco e di scambio.

In questi anni la scuola italiana ha sperimentato e scambiato molte buone pratiche di integrazione e di intercultura e temi, poco praticati fino a qualche tempo fa, come italiano seconda lingua, mediazione linguistico-culturale; facilitazione... si sono diffusi e sono diventati modalità di lavoro.

Il convegno PER UNA SCUOLA DI TUTTI si propone di fare il punto sulle trasformazioni avvenute negli anni recenti nella scuola (soprattutto primaria e secondaria di primo grado) e sul carattere di multiculturalità e plurilinguismo che essa ha assunto. Si propone anche di mettere in relazione e cercare di "portare a sistema" le modalità di lavoro innovative ed efficaci che le scuole e i docenti hanno sperimentato a seguito dei cambiamenti e delle nuove domande di apprendimento e di integrazione.

Si sofferma, in particolare, su due grandi temi:

- gli aspetti del cambiamento e l'approccio interculturale per tutti;
- gli interventi specifici per l'integrazione dei bambini stranieri.

L'iniziativa è articolata su due sessioni:

- mattina: seminari tematici e gruppi di discussione e di scambio esperienze;
- pomeriggio: plenaria e discussione.

## Programma del convegno

---

**Mattina, 9.30 – 12.30** (Seminari paralleli)

### **Imparare e insegnare l'italiano L2 per comunicare: percorsi e strategie**

*coordina: Maria Cristina Peccianti, università di Padova*

*relazione: Gabriele Pallotti, università di Modena e Reggio Emilia*

### **La lingua per studiare: tempi, facilitazioni, materiali**

*coordina: Maria Frigo, formatrice, Centro COME, Milano*

*relazione: Roberta Grassi, università di Bergamo*

### **Accogliere i bambini; accogliere le famiglie**

*coordina: Gilberto Bettinelli, dirigente scolastico - Università di Milano-Bicocca*

*relazione: Mario Casari, università di Urbino e Associazione genitori - Roma*

### **Idee e pratiche interculturali**

*coordina: Vinicio Ongini, esperto MPI*

*relazione: Massimiliano Fiorucci, università di Roma tre*

Conduzione dei seminari:

- **Introduzione dei conduttori/esperti**
- **Presentazione di esperienze e di "buone pratiche"**
- **Dibattito e confronto di esperienze**
- **Elaborazione di un documento di sintesi/proposte operative**

**Pomeriggio 14.00 – 16.30** (Convegno in plenaria)

Introduce e presiede

Graziella Favaro, pedagoga, esperta di intercultura, referente scientifica della sezione "Educazione interculturale", INDIRE

### **Saluti delle Autorità**

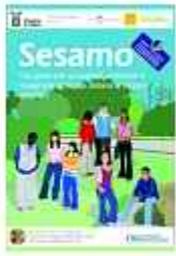
#### **Relazioni a tema**

**16,30 - 17,30**

**Tavola rotonda**

**Scuola e territorio: per una carta dell'integrazione scolastica**

17,30 - 19,30  
Evento conclusivo



"A tutti i partecipanti  
accreditati al convegno  
sarà consegnato  
il webcd" Sesamo.  
Un gioco per accogliere,  
orientare e insegnare  
la lingua italiana ai  
ragazzi stranieri

<http://www.giuntiscuola.it/home.htm>